

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1611

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 83/3. nella seduta del 18.11.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti con nota prot. AdSP 04/02/2020.0003231.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0003298 del 04-02-2020);

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2020 Delibera n. 54/2/2020 del 22/07/2020 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, approvate dai competenti Ministeri con la nota Prot. 14/08/2020.0021688.E;

VISTO il decreto n. 852 del 10/08/2020 con il quale sono stati riassegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvate con Delibera n. 77/5/2020 del 23 ottobre 2020 dal Comitato di Gestione, ed approvate dai competenti Ministeri con nota prot. ADSP n. 30/11/2020.0031870.E;

VISTE le terze note di variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvate con Delibera n. 94/5/2020 del 7 dicembre 2020 dal Comitato di Gestione, e tutt'ora in corso di approvazione dai competenti Ministeri;

PREMESSO CHE con nota Prot. AdSP n. 32514/A del 09/12/2019 la Capitaneria di Porto di Genova informava che si era provveduto ad interpellare l'Avvocatura Distrettuale in merito alla natura di rifiuto dalla M/N Theodoros - allora ormeggiata presso la diga del porto di Genova - al fine dell'individuazione della competenza in capo all'AdSP della rimozione e della demolizione dello stesso natante;

PRESO ATTO CHE con nota Prot. 49024 del 02.12.2019, allegata alla sopracitata nota, l'Avvocatura di Stato ha riconosciuto la natura di "rifiuto" della M/N Theodoros, individuando l'AdSP quale soggetto competente ad avviare l'iter procedurale per la rimozione e demolizione della stessa;

RICHIAMATA la nota Prot. AdSP n. 2692.E del 30.01.2020 con la quale la Capitaneria di Porto di Genova informava che la M/N Theodoros nella giornata del 20.12.2019, a causa delle avverse condizioni meteo marine, aveva rotto gli ormeggi e aveva ripetutamente e violentemente urtato con il fianco sinistro contro i blocchi di cemento armato posizionati a ciglio banchina del lato interno della diga foranea, riportando un profondo e ampio squarcio sulla murata, cioè sull'opera morta, lato sinistro, verso poppavia, rendendone pertanto necessario lo spostamento e l'ormeggio presso la banchina Calata Grazie con l'ausilio dei Piloti, degli Ormeggiatori e del Servizio Rimorchio;

RICHIAMATA la nota Prot. 6255.U del 02.03.2020 con cui l'AdSP ha autorizzato la società San Giorgio del Porto SpA a svolgere le attività di riparazione dell'avaria scafo della M/N Theodoros secondo le indicazioni impartite dal RINA e dalla Capitaneria di Porto;

PRESO ATTO CHE successivamente alla riparazione dell'avaria scafo, la M/N Theodoros è stata quindi trasferita all'ormeggio presso Calata Boccardo, a seguito di nullaosta rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Genova e richiesto dall'AdSP con nota Prot. n. 7485.U del 11.03.2020 e su indicazione della società San Giorgio del Porto (Nota Prot. n. 7478.E del 11.03.2020);

RICHIAMATO il Decreto n. 350 del 31.03.2020 con il quale l'AdSP ha affidato alla società La Portuale srl le attività di controllo all'ormeggio della M/N Theodoros, attualmente ormeggiata a Calata Gadda, per un periodo di 6 mesi per un importo complessivo pari ad € 2.342,40.= IVA compresa, in attesa dell'espletamento della procedura di gara per la

rimozione e la demolizione della nave-rifiuto;

PRESO ATTO CHE, data la particolarità dell'attività da affidare e che trattasi di un servizio di natura estremamente specialistica e di settore, rispetto alla quale le professionalità interne all'Ente necessitano di un supporto da parte di un operatore economico del settore altamente qualificato;

RICHIAMATO il decreto n. 652 del 23.06.2020 con cui è stato affidato il servizio di supporto al RUP per la predisposizione del progetto tecnico del servizio di rimozione e demolizione della M/N e dei conseguenti atti e documenti di gara, all'Operatore Economico RINA Services S.p.A. (P.I. 03487840104);

RICHIAMATO il Decreto n. 776 del 21.07.2020 con cui è stato affidato all'Operatore Economico Mitek STCR LTD (V.A.T. MT26099822) il servizio di stesura dell'inventario della nave richiesto dalla normativa di settore (Regolamento Europeo n. 1257/2013) per lo smaltimento delle navi (Inventory of Hazard Material and ship recycling), e propedeutico al servizio di rimozione e demolizione;

RICHIAMATA la nota M_INF.CPGE.REGISTRO UFFICIALE.U.0032215.11-09-2020 acquisita a Prot. n. 23747.E del 11.09.2020 in cui la Capitaneria di Porto informava l'AdSP relativamente a una segnalazione pervenuta dal locale Gruppo Antichi ormeggiatori del porto di Genova in merito all'assetto della M/N Theodoros, che sembrerebbe essere sbilanciato verso poppa, probabilmente a causa del possibile ingresso di acqua meteorica infiltratasi dalla coperta;

RICHIAMATO il Decreto n. 1040 del 06.10.2020 con cui è stato affidato all'Operatore Economico La Portuale S.r.l. (P.I. 00874760101) il servizio di controllo all'ormeggio della M/N Theodoros per un periodo massimo di 12 mesi, con possibilità di recesso anticipato in caso di conclusione dell'iter procedurale per l'affidamento del servizio di rimozione e demolizione;

RICHIAMATA la nota RSSE/MITWO/EUR/18539 acquisita a Prot. n. 26365.E del 12.10.202 con cui la società RINA Services SpA, su specifico incarico dell'AdSP nell'ambito dell'affidamento di cui al Decreto n. 652 del 23.06.2020 summenzionato, comunicava gli interventi giudicati necessari e urgenti al fine di mitigare i rischi per la stabilità della nave nelle more dello svolgimento delle procedure per l'individuazione del soggetto incaricato della demolizione;

RICHIAMATO il Decreto n. 1248 del 19.11.2020 con il quale, alla luce dell'urgenza richiesta dalla situazione del natante, è stato affidato all'operatore economico San Giorgio del Porto S.p.A. il servizio di mantenimento delle condizioni di galleggiabilità in sicurezza della M/N Theodoros in attesa dell'affidamento del servizio di demolizione della stessa;

RICHIAMATA la nota Prot. 30770.E del 19.11.2020 con la quale il RINA Services SpA ha trasmesso il progetto tecnico per il servizio in oggetto;

RICHIAMATA la richiesta di approvvigionamento n. 278/2020, inviata tramite la piattaforma Sicraweb in data 14.12.2020, con la quale il Servizio Ambiente e Impianti ha rappresentato la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di demolizione e smaltimento della M/N "Theodoros" nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATO il quadro economico riportato nella relazione generale del servizio a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Impianti, come rappresentato integralmente nella seguente tabella:

A - Importo del servizio			
A1	Importo del servizio di Demolizione e Smaltimento della M/N Theodoros		€ 901.077,95
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 77.800,00
Totale			€ 978.877,95
B - Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
B1	Spese di pubblicità		€ 10.000,00
B2	Contributo ANAC	Sospeso	€ 0,00
B3	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di L2) così suddiviso: – 80% incentivo alla progettazione (€ 15.662,05) 20% fondo innovazione (€ 3.915,51)	2%	€ 19.577,56
B4	IVA su A	22%	€ 215.353,15
GRAN TOTALE PROGETTO			€ 1.223.808,66

RITENUTO pertanto di procedere, in conformità al progetto di affidamento, mediante procedura aperta in modo tale da favorire la massima partecipazione possibile da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione previsti fissando il termine di presentazione delle offerte in almeno giorni 20 giorni dalla trasmissione del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

CONSIDERATO CHE i requisiti generali e speciali previsti dal progetto di affidamento e di cui devono essere in possesso i concorrenti, a pena di esclusione, sono:

1. assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o equivalente per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
3. iscrizione nella "List of European ship recycling facilities" di cui al Regolamento EU 1257/2013;
4. fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € 200.000,00.= IVA esclusa;
5. aver eseguito nell'ultimo quinquennio un servizio analogo consistente nel completamento di almeno 1 (una) operazione di riciclaggio di una nave con scafo in ferro/acciaio da almeno 1000 GT (tonnellate di stazza lorda) per un importo complessivo minimo di € 300.000,00.=;

RITENUTO CHE detti requisiti siano stati indicati per individuare operatori economici seri e qualificati nel settore cui afferisce l'appalto senza alcuna limitazione alla concorrenza;

CONSIDERATO CHE il servizio di cui si verte non risulta soddisfabile per il tramite di Convenzioni CONSIP, ne è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che in considerazione del valore stimato dell'appalto risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il tramite di apposita procedura aperta;

PRESO ATTO CHE l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 2, lett. a), del

D.lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo considerando:

1. l'Offerta Tecnica (MAX 70/100 PUNTI) valutata in base alle proposte migliorative presentate in merito agli elementi oggetto di valutazione di cui all'Art. 18.1 del Disciplinare di Gara, allegato al presente decreto;

2. l'Offerta Economica (MAX 30/100 PUNTI) valutata sul ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base d'asta per lo svolgimento del servizio.

CONSIDERATO CHE l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 65 del DL 34/2020, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del D.M. del 2.12.2016, per la pubblicazione obbligatoria del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale si sosterrà una spesa di importo stimato pari ad € 10.000,00 che sarà oggetto di separato decreto di impegno;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 5 del citato D.M. 2.12.2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sopra indicate vengano rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario;

PRESO ATTO CHE l'affidamento del servizio è previsto a decorrere dal 01.01.2021 con la conseguenza che non sussistono oneri finanziari a carico del bilancio dell'esercizio finanziario in corso fatta eccezione per le spese di pubblicazione di importo stimato pari ad Euro 10.000,00.= IVA e bollo compresi;

RICHIAMATI l'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché le Linee Guida ANAC n. 3 in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento e da ultimo il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 recante l'approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione ed individuati nella figura del Dott. Geol. Giuseppe Canepa, Dirigente presso il Servizio Ambiente ed Impianti dell'AdSP, il soggetto cui attribuire il ruolo di RUP e nella figura dell'Ing. Davide Chersola, dipendente presso il Servizio Ambiente ed Impianti dell'AdSP, il soggetto a cui attribuire il ruolo di DEC, entrambi in possesso della necessaria professionalità;

VISTI ED APPROVATI gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: (i) nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati; (ii) nello Schema di contratto; (iii) nel Bando di gara; (iv) nel Disciplinare di gara e suoi allegati;

DECRETA

1. di indire l'espletamento di apposita gara nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, da aggiudicarsi secondo il

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di demolizione e smaltimento della M/N "Theodoros", di valore complessivo pari ad **Euro 978.877,95=**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, con termine per la presentazione delle offerte pari ad almeno 20 giorni dalla trasmissione del bando alla GUUE;

2. dare atto che la copertura finanziaria, per l'impegno di spesa, da parte del RUP, pari ad Euro 1.213.808,66= Iva compresa verrà appostata interamente a carico del Bilancio di Previsione 2021 a carico del Capitolo U1.4560 - 6530040.52 (CdR H100) per € 1.209.893,15 (di cui € 15.662,05 per incentivo alla progettazione) e a carico del capitolo U1.5250 per € 3.915,51 per la quota "fondo innovazione", con rideterminazione dell'importo a cura del RUP in ragione del ribasso offerto dall'aggiudicatario rispetto all'importo posto a base d'asta
3. di approvare, a tal fine, gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: (i) nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati; (ii) nello Schema di contratto; (iii) nel Bando di gara; (iv) nel Disciplinare di gara e suoi allegati ed autorizzando il RUP ad apportare agli stessi, le eventuali rettifiche e/o modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie e delegandolo alla loro sottoscrizione;
4. di dare atto che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa della quota di competenza dell'esercizio 2021 una volta perfezionata l'obbligazione giuridica, con conseguente rideterminazione del quadro economico con aggiornamento rispetto al servizio di cui si verte del programma biennale dei servizi e delle forniture a partire dall'annualità 2021;
5. di nominare, ai sensi della normativa richiamata in premessa Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Geol. Giuseppe Canepa, Dirigente presso il Servizio Ambiente ed Impianti dell'AdSP e Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Ing. Davide Chersola, dipendente presso il Servizio Ambiente ed Impianti dell'AdSP;
6. di procedere alla pubblicazione della presente sul sito dell'AdSP, Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti.

Il Presidente
(Dott. Paolo Emilio Signorini)



Genova, li 31-12-2020

- Direzione Tecnica e Ambiente -

SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA M/N THEODOROS

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 8562067933

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Giuseppe Canepa

(firmato digitalmente)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - PEC: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



INDICE

ART.1	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART.2	NORMATIVA APPLICABILE.....	4
ART.3	AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI.....	5
ART.4	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	5
ART.5	CONDIZIONI DELL'APPALTO	5
ART.6	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
6.1	NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	6
6.2	DESCRIZIONE DELLA NAVE	7
6.3	CONDIZIONI DELLA NAVE.....	8
6.4	MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE	11
6.5	AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE.....	15
6.6	TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	15
6.6.1	FASE 1 - SPOSTAMENTO DELLA NAVE.....	15
6.6.2	FASE 2 - PRESENTAZIONE DEL PIANO DI RICICLAGGIO.....	16
6.6.3	FASE 3 - IMMISSIONE IN BACINO	16
6.6.4	FASE 4 - COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE.....	16
ART.7	REQUISITI ORGANIZZATIVI E DOTAZIONI MINIME RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	17
ART.8	NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE.....	18
ART.9	RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO.....	19
ART.10	CONSEGNA DELLE ATTIVITÀ.....	19
ART.11	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	19
ART.12	SOSPENSIONI DEL SERVIZIO.....	20
ART.13	BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE	21
ART.14	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA.....	21
ART.15	VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	21
ART.16	QUINTO D'OBBLIGO	22
ART.17	PENALI.....	22



ART.18	VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	25
ART.19	PAGAMENTI	25
ART.20	RECESSO	25
ART.21	RISOLUZIONE	26
ART.22	FORO COMPETENTE.....	26
ART.23	RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI.....	27
ART.24	PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	27
ART.25	SICUREZZA.....	27
ART.26	MANODOPERA	28
ART.27	SERVITÙ E AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI	28
ART.28	SUBAPPALTO	29
ART.29	OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	29
ART.30	ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE	30
ART.31	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	31
ART.32	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	31
ART.33	NORMATIVA DI RINVIO.....	32
ART.34	PRIVACY	32
ART.35	ALLEGATI.....	32



ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto del presente CSA l'esecuzione del servizio svolto a norma di legge di Demolizione e Smaltimento della M/N Theodoros descritto al successivo Art.6.

Quanto sopra avuto pieno riguardo e nell'assoluto rispetto delle leggi e normative vigenti in materia di salvaguardia ambientale.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) è stato redatto tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice prevalente:

CODICE CPV	DESCRIZIONE
50243000-0	Demolizione di navi

Il servizio oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa dei mezzi, degli spazi, delle autorizzazioni, dei documenti, dei progetti, delle attrezzature, dei materiali di consumo, lo smaltimento e di tutto quanto necessario senza eccezione alcuna al fine di rendere perfettamente compiute le operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito CSA) e nei suoi allegati.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti alla prestazione dei servizi e attività oggetto del presente appalto, inclusi i costi di smaltimento.

Il contratto è stipulato "A CORPO".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, pertanto resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata secondo le modalità descritte al successivo Art.19 del presente CSA.

Elenco sommario delle prestazioni a corpo:

- Elaborazione del Piano di Riciclaggio Nave come previsto dal Reg. UE n. 1257/2013.
- Trasferimento dell'unità navale al sito di demolizione.
- Attività di demolizione e smaltimento dell'unità navale.

Tali prestazioni sono meglio descritte all'Art.6 del presente CSA.

ART.2 NORMATIVA APPLICABILE

- Regolamento EU 1257/2013 e s.m.i. (Ship Recycling)
- DM 12 ottobre 2017 e s.m.i. (Attuazione del regolamento 1257)
- D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Gestione rifiuti)
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Sicurezza sul lavoro)



- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Gestione degli appalti)
- IMO Resolution MEPC.210(63) (Guide linea IMO per ship recycling)
- IMO Resolution MEPC.196(62) (Guide linea IMO per redazione ship recycling plan)
- Decisione della Commissione Europea 2016/2323 del 19 dicembre 2016, parzialmente integrata e modificata dalla Decisione della Commissione Europea 2018/1906 del 30 novembre 2018

ART.3 AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 901.077,95= (novecentounomilasettantasette/95) al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 77.800,00.= (settantasettemilaottocento/00) al netto dell'IVA.

Il costo della manodopera, compreso nell'importo a base d'asta, è pari ad € 400.427,95= (quattrocentomilaquattrocentoventisette/95).

ART.4 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio oggetto d'appalto verrà affidato mediante procedura aperta secondo la tipologia di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

ART.5 CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare le prestazioni indicate dal presente CSA, l'Appaltatore dichiara di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore dichiara di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto e di avere piena conoscenza e disponibilità, senza riserva alcuna, degli atti progettuali e della documentazione, dello stato dei luoghi, delle condizioni offerte in sede di gara e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

In particolare, l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il presente CSA, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente capitolato;



- b) di avere la disponibilità, per tutta la durata delle prestazioni, dei mezzi d'opera necessari all'esecuzione delle prestazioni, secondo le prescrizioni del presente CSA, e idonei a consentirne l'ultimazione entro i limiti di tempo contrattualmente previsti;
- c) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di mezzi e attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi posti in appalto.

L'Appaltatore dichiara altresì di aver preso conoscenza durante il sopralluogo obbligatorio svolto in sede di gara, di tutte le circostanze, di fatto e di luogo inerenti all'esecuzione del servizio e di tutti gli obblighi accollati all'Impresa, di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

ART.6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di seguito descritte rappresentano le prestazioni che sono determinate con esattezza e saranno pertanto computate A CORPO e liquidate secondo le modalità descritte all'Art.19 del presente CSA.

6.1 NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei traffici portuali e, comunque, lo svolgimento di detti servizi potrà essere sospeso, rallentato o modificato in relazione ad esplicite istruzioni di AdSP o dell'Autorità Marittima alle cui disposizioni, ordinanze, regolamenti dovrà conformarsi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte e impiegare materiale e mezzi di ottima qualità e appropriato agli impieghi, evitando di utilizzare prodotti nocivi e/o pericolosi e comunque non autorizzati ai sensi delle normative ambientali vigenti.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione, a esclusione del caso in cui tale modalità esecutiva fosse stata richiesta o approvata dal citato personale di AdSP o dell'Autorità Marittima.



Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità, fatta eccezione per i casi in cui siano intervenute esplicite richieste o indicazioni da parte del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima.

Il Committente si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di provvedere all'applicazione delle penali, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione dei servizi.

Si precisa che sarà considerata prevalente l'esigenza di salvaguardare la sicurezza e il regolare svolgimento dei traffici e delle attività portuali, e pertanto i lavori e i servizi saranno condotti con tutte quelle cautele, sospensioni, spostamenti ed eventualmente concentrazioni di orario che saranno necessari al fine di limitare i disagi.

6.2 DESCRIZIONE DELLA NAVE

La M/N Theodoros è una nave cisterna con scafo in acciaio nata per il trasporto di alimenti (vino, alcool etc.): risulta essere di 634 tonnellate di stazza lorda, originariamente battente bandiera Panama e registrata a Panama con numero 31023.

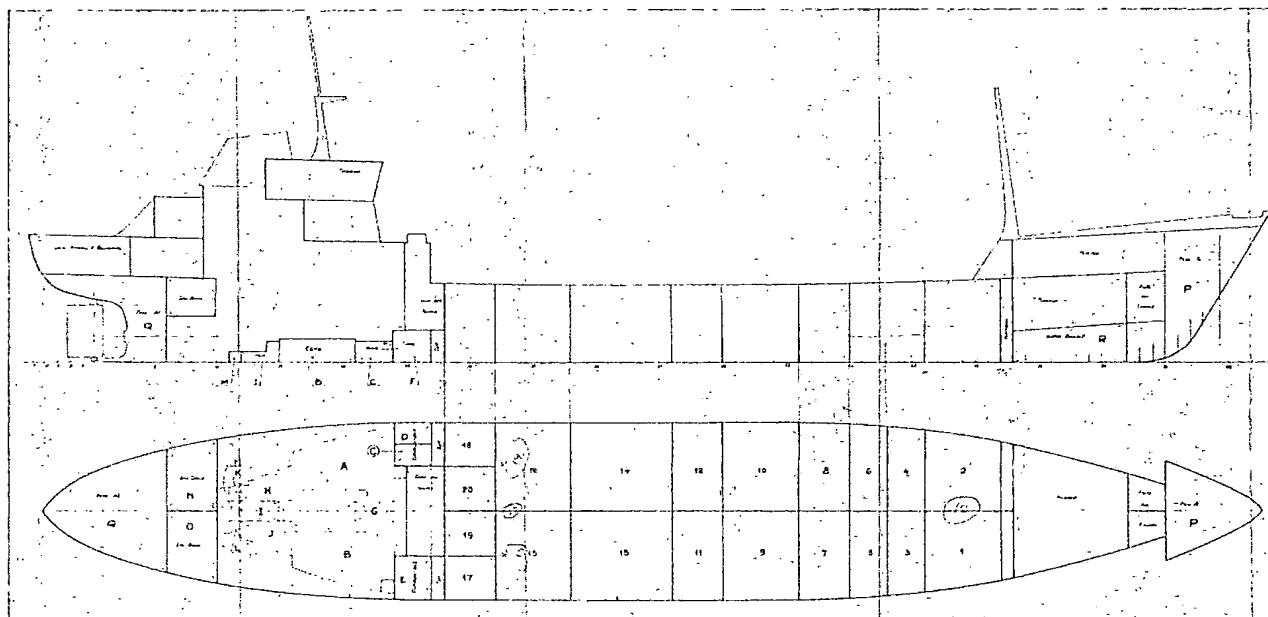
La nave è stata costruita nel 1967 dal cantiere "Ateliers et chantiers de la Rochelle Pallice", numero IMO 6807333.

Di seguito le caratteristiche principali della nave:

▪ Lunghezza fuori tutto	62.97 m
▪ Lunghezza alle perpendicolari	57.00 m
▪ Larghezza	9.90 m
▪ Altezza di costruzione	4.10 m
▪ Immersione di progetto	3.75 m
▪ Numero casse di zavorra	3
▪ Numero cisterne del carico	20
▪ Numero casse combustibile	6
▪ Numero casse acqua dolce	2
▪ Numero casse olio	7

Le sovrastrutture, nelle quali sono sistemati gli alloggi, sono localizzate nella parte poppiera dello scafo e sono sovrastanti al locale apparato motore.





6.3 CONDIZIONI DELLA NAVE

La nave è galleggiante e ormeggiata nel porto di Genova, nella zona delle Riparazioni Navali presso Calata Gadda, con fianco sinistro a terra. La nave è leggermente appoppata e sbandata verso sinistra.

In fase di assegnazione, le condizioni che fossero ritenute dalle Società vincolanti e/o determinanti per la corretta valutazione della quotazione dovranno dalle stesse Società essere verificate direttamente.

Qualora l'Appaltatore, una volta acquisita la Commessa, ritenesse opportuno fare uso di impianti/macchinari/strutture di bordo, sarà suo esclusivo onere e responsabilità accertarne la possibilità, effettuare le necessarie verifiche e/o manutenzioni e/o riparazioni e quindi gestirne l'utilizzo.

La seguente descrizione deve intendersi data per sola informazione, senza alcun vincolo circa la propria accuratezza e non si accetta alcuna responsabilità per dati che risultassero in alcun modo difforni da quanto riportato.

Le informazioni ivi riassunte sono state ottenute dall'ultima relazione di visita a bordo effettuata da Ispettori del Rina a settembre 2020.

Il motore principale e i generatori diesel non sono più in servizio da alcuni anni e si deve presumere che non siano utilizzabili per le manovre portuali e/o l'eventuale trasferimento.

Si evidenzia che tutti i sistemi antincendio di bordo (fissi e portatili) sono fuori servizio, così come tutti i sistemi di allarme.

Le condizioni dello scafo esterne sono consumate e difficilmente valutabili con un semplice esame visivo; nonché, da quanto si è potuto accertare, sembra che le strutture



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P. IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com – PEC: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



che partecipano allo scafo resistente siano in parte deteriorate, ma non completamente compromesse; non vi è evidenza di vie d'acqua attraverso lo scafo.

Si fa presente che il fasciame risulta danneggiato sul lato sinistro a poppavia (Ordinata approx. Nr.10) ad un'altezza di circa 1,5 m dal livello del mare: tale danno è stato riparato con una lamiera saldata che ne garantisce la tenuta stagna. (Vedi immagine 1)



Immagine 1

Il ponte di coperta è in pessimo stato di conservazione e i portelli di accesso alle cisterne del carico sono tutti parzialmente aperti. Almeno due cisterne del carico sono parzialmente piene di liquido, anche se non è stato possibile accertare se si tratta di acqua piovana o acqua di mare per le mareggiate, o di residui dell'ultimo carico. (si vedi l'immagine 2).

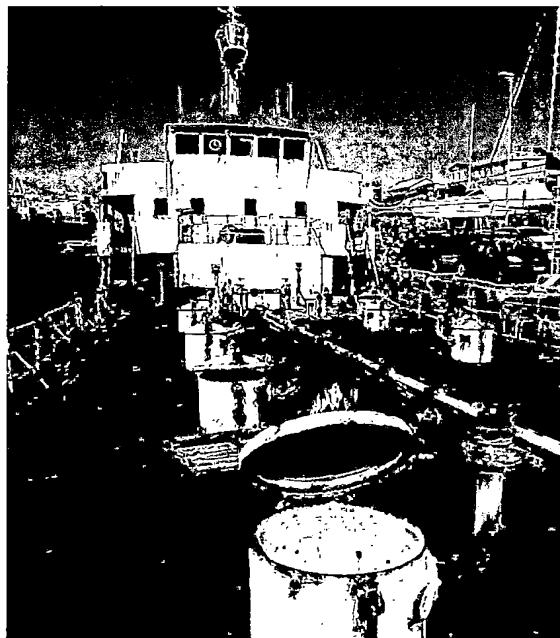


Immagine 2

L'inventario richiesto dalla normativa in vigore (EU Reg. No. 1257/2013) per lo smaltimento delle navi (Inventory of Hazard Material and ship recycling), sia nella sua parte I, sia nelle sue Parti II e III propedeutiche allo smaltimento è stato redatto e verificato.

Al fine di assicurare la stabilità della nave nelle more dello svolgimento della procedura di gara, ADSP ha già affidato l'esecuzione delle seguenti attività:

- svuotamento delle acque reflue dalle cisterne del carico e dalla sentina di macchina
- chiusura stagna delle vie d'acqua che da vari punti comportano allagamento sotto il ponte di bordo libero; installazione di doppie coperture di materiale plastico impermeabile sulle seguenti aperture in coperta, posizionate in modo tale da impedire vie d'acqua, rendendo le aperture stagne alle intemperie, la chiusura quindi delle aperture di tutte le cisterne in coperta, del passo d'uomo di poppa, degli osteriggi di macchine e degli accessi agli alloggi dalle sovrastrutture.
- riparazione con chiusura stagna del danno da urto in banchina (fasciame poppavia sinistra)
- installazione di due parabordi con idonei ricambi forniti da AdSP, escluso l'approvvigionamento e il trasporto in sito dei ricambi.



6.4 MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE

Le operazioni di riciclaggio dovranno essere realizzate in conformità alla normativa nazionale e internazionale in vigore.

Nel corso dello svolgimento della Commessa dovranno essere seguite le linee guida della risoluzione IMO MEPC 210(63) "2012 Guidelines for Safe and Environmentally Sound Ship Recycling" e le "Technical Guidelines for the Environmentally Sound Management of the Full and Partial Dismantling of Ships" (Basel Convention).

L'Appaltatore dovrà predisporre, mantenere per tutta la durata della commessa e comunicare dell'Autorità di Sistema Portuale un organigramma direttivo del personale che impegnato nella commessa. Tale organigramma dovrà indicare come minimo: il Responsabile della Commessa che dovrà essere un tecnico di comprovata esperienza nel campo, un Responsabile di Cantiere e un Responsabile alla Sicurezza che operi anche in qualità di Preposto alla sicurezza anch'essi dotati di comprovata esperienza e delle necessarie qualifiche. I tre incarichi dovranno essere assunti da persone differenti.

Il Responsabile della Commessa, il Responsabile di Cantiere e il Responsabile alla Sicurezza non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso dell'Autorità di Sistema Portuale.

Per tutta la durata della Commessa dovrà essere mantenuto in Cantiere e reso disponibile un archivio aggiornato contenente almeno:

- Copia di tutte le certificazioni di tipo previdenziale, di sicurezza e salute sul posto di lavoro richieste dalla normativa vigente.
- Denuncia di apertura cantiere a INPS e INAIL (per le Società aventi sede in Italia, o documenti equivalenti per società non nazionali).
- Piano delle indagini ambientali da eseguirsi in sito prima dell'inizio dei lavori, in corso d'opera e post-opera.
- DIA e/o autorizzazioni specifiche ai lavori.
- Giornale dei Lavori.
- Libro delle Presenze.
- Copia certificati idoneità sanitaria dei lavoratori (tanto dell'Appaltatore che delle Ditte subappaltatrici).
- Polizza assicurativa a massimale unico a copertura dei rischi della Responsabilità Civile Terzi. Tale polizza, avente durata fino alla fine del contratto ed eventualmente da prorogare fino al completo adempimento delle scadenze delle prestazioni contrattuali; tale polizza dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale e/o gli incaricati da quest'ultima.
- Polizza assicurativa a copertura di danni ambientali durante l'esecuzione dell'opera con un massimale almeno pari al minimo richiesto nella Richiesta di Offerta.
- Inventario dei materiali pericolosi.
- Dossier di Commessa aggiornato.



- Descrizione degli apprestamenti provvisori (per esempio, ma senza limitazione, piani di ventilazione, di illuminazione, di accesso, di ponteggiatura, etc.).
- Documento di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 272/1999.
- Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.
- Piani Operativi di Sicurezza dell'Appaltatore e delle varie Ditte.
- Registro degli infortuni.
- Piano di Riciclaggio Nave, come previsto da Regolamento UE 1257/2013.
- Calcoli di stabilità e robustezza longitudinale nelle varie fasi di demolizione, se non già compresi nel piano di riciclaggio nave.
- Piano dei sollevamenti se non già compresi nel piano di riciclaggio nave.
- Piano di bonifica della nave se non già compreso nel piano di riciclaggio nave.
- Piano di rimozione dell'amianto approvato dalla ASL o da altra autorità sanitaria competente, se non già compresi nel piano di riciclaggio nave.
- Piano di smaltimento e/o recupero dei rifiuti se non già compreso nel piano di riciclaggio nave.
- Documentazione relativa alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito degli interventi di bonifica/demolizione eseguiti sulla nave (es. registro di carico e scarico rifiuti, FIR, documentazione prevista dal SISTRI).
- Copia della Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Dossier di commessa, che dovrà essere tenuto aggiornato nel corso della demolizione e smaltimenti e dovrà comprendere almeno:
 - Copia del verbale di consegna nave.
 - Copia dei risultati di analisi di terreno e acque prima dell'inizio del riciclaggio.
 - Copia del giornale lavori.
 - Copia delle comunicazioni fra Autorità di Sistema Portuale e Appaltatore.
 - Copia dei verbali delle riunioni di sicurezza.
 - Copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati.
 - Certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto.
 - Certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto.
 - Certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto.
 - Documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi).

L'Appaltatore dovrà garantire durante tutto il corso della demolizione il rispetto degli aspetti in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in accordo con la vigente normativa.



Dovranno essere adottati nell'esecuzione dei lavori tutti i necessari procedimenti e cautele necessari per garantire la vita e la incolumità delle maestranze, delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e all'ambiente, osservando le disposizioni contenute nella normativa in vigore.

Dovranno essere attuate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, anche qualora l'Appaltatore non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore dovrà assicurarsi che tutto il personale operante in Cantiere, proprio o delle ditte subappaltatrici, sia identificato da un cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome, qualifica e società di appartenenza come richiesto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

L'accesso sulla nave in demolizione dovrà essere disciplinato in modo da conoscere in qualsiasi momento quale sia il personale impegnato a bordo e quali siano le attività in corso, indicando in particolare il numero di operatori coinvolti nelle diverse attività.

Il Responsabile alla Sicurezza dovrà essere continuamente al corrente del personale dell'Appaltatore e delle ditte subappaltatrici presenti in cantiere, e tenere aggiornato il libro delle presenze.

L'Appaltatore è tenuto a osservare ed a far osservare al proprio personale e/o a quello delle ditte subappaltatrici la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere.

Esso è obbligato ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati all'Autorità di Sistema Portuale.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla guardia e alla sorveglianza, sia di giorno che di notte, con specifico affidamento a persone provviste della qualifica giurata, del cantiere e di tutti i materiali in esso presenti, nonché di tutto quanto l'Autorità di Sistema Portuale ha consegnato all'Appaltatore.

Il trasferimento della M/N Theodoros verso il sito di smantellamento, e comunque dalla posizione attualmente occupata verso qualunque altra posizione all'interno del Porto di Genova e all'esterno di questo, svolto una o più volte, con qualunque mezzo effettuato e in qualunque momento effettuato in seguito all'aggiudicazione della gara d'appalto in oggetto, sarà a completa cura e carico dell'Appaltatore, il quale dovrà farsi carico di tutte le operazioni di rimorchio portuale e di altura, di imbarco, di rizzaggio, di disormeggio, di pilotaggio e di quanto necessario fino al sito di destinazione a qualunque scopo raggiunto, sollevando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da qualsiasi onere di spesa, amministrativo, giuridico, di sicurezza, ambientale etc.

La nave dovrà essere coperta da idonea polizza assicurativa nel corso del trasferimento, a copertura di rischi di inquinamento e danni a terzi, per gli importi indicati nella Richiesta di Offerta.

Lo scafo e le sovrastrutture dovranno essere sezionati seguendo il piano a tale scopo predisposto.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P. IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com – PEC: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



I macchinari dovranno essere sbarcati, gli impianti e le tubolature dovranno essere sezionati e demoliti.

Tutti i materiali combustibili dovranno essere rimossi nel minor tempo possibile. Nel corso delle attività a bordo dovrà essere garantita una continua sorveglianza antincendio.

Si conferma che tutto il materiale, gli equipaggiamenti, le dotazioni e i macchinari di risulta rimarranno di esclusiva proprietà dell'Appaltatore.

Tutti i materiali e prodotti inquinanti presenti a bordo dovranno essere rimossi e avviati a siti autorizzati per lo smaltimento e/o il recupero. Copia della documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, formulari timbrati a destino, documentazione per la tracciabilità dei rifiuti ex D.Lgs. 205 del 3 dicembre 2010, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi, etc.) dovrà essere conservata nel Dossier di Commessa.

L'Appaltatore sarà considerato il produttore dei rifiuti, ovvero il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione.

Al termine della demolizione dovrà essere consegnata all'Autorità di Sistema Portuale una copia completa di tutta la certificazione comprovante l'avvenuto trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero a norma di legge.

In caso risultasse un inquinamento riconducibile alle attività di demolizione della M/N Theodoros, tutte le attività di bonifica, saranno a esclusiva cura ed onere dell'Appaltatore, che dovrà confermarne all'Autorità di Sistema Portuale la totale risoluzione e il soddisfacente completamento.

Per tutta la durata della demolizione l'Appaltatore dovrà effettuare riunioni almeno settimanali di sicurezza, delle quali dovrà essere redatto verbale e alle quali dovranno partecipare il Responsabile di Commessa, il Direttore Tecnico, il Responsabile alla Sicurezza e il Capo Cantiere. L'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di assistere alle riunioni senza alcuna ostruzione.

A completamento delle attività di demolizione e bonifica l'Appaltatore ne confermerà il termine all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e alla Autorità Marittima o Autorità Portuale competente per territorio e dovrà richiedere alla stessa Autorità Marittima o Autorità Portuale di attestare l'assenza nel Cantiere di residui inquinanti pericolosi riferibili alla demolizione della M/N Theodoros.

L'Appaltatore consegnerà all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il dossier finale di commessa, che dovrà comprendere:

- Copia del verbale di consegna nave.
- Copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima dell'inizio del riciclaggio.
- Copia del giornale lavori.
- Copia delle comunicazioni fra Autorità di Sistema e Appaltatore.
- Copia dei verbali delle riunioni di sicurezza.



- Copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati.
- Certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto.
- Certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto.
- Certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto.
- Documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi etc.).
- Dichiarazione di completamento del riciclaggio della nave, conformemente alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/2322.

I documenti sopra elencati dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero dovrà essere fornita traduzione giurata.

6.5 AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE

Le aree di svolgimento del servizio oggetto di appalto, con particolare attenzione alla fase di demolizione e smaltimento, deve essere ricompresa tra le aree autorizzate dell'Appaltatore secondo la normativa vigente.

6.6 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio si articola nelle successive fasi, che dovranno essere concluse:

Fase 1 – Spostamento della nave

Fase 2 - Presentazione del piano di Riciclaggio Nave

Fase 3 – Immissione del relitto in bacino per inizio operazioni di demolizione

Fase 4 – Completamento demolizione relitto

Il completamento di ciascuna fase costituisce presupposto per il corrispondente pagamento secondo le modalità meglio descritte nel successivo art. 19 del presente CSA al quale si rinvia.

Le tempistiche massime entro le quali devono essere concluse le fasi del servizio sono di seguito descritte.

6.6.1 FASE 1 – SPOSTAMENTO DELLA NAVE

Entro il termine **massimo** di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio, l'Appaltatore deve prendere in consegna la nave, e provvedere al suo spostamento dalla attuale collocazione, in altra area e/o specchio acqueo di sua disponibilità.

Le spese relative alla presa in consegna e allo spostamento, ovvero gli oneri, gli accessori, le autorizzazioni, le opere, i servizi, il supporto tecnico, le concessioni, i canoni, le attrezzature, i materiali, l'uso di rimorchiatori, l'uso di ormeggiatori, la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni



competenti e quanto necessario e comunque definito a completare lo spostamento e il successivo attracco e successivo mantenimento delle condizioni di galleggiabilità in sicurezza sono a totale carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio; sono, in modo esemplificativo e non esaustivo, a totale carico dell'Appaltatore, le eventuali attività di svuotamento e smaltimento dei liquidi contenuti nella M/N Theodoros che fosse necessario estrarre per mantenere le condizioni di galleggiabilità in sicurezza; l'Appaltatore in ogni caso è il produttore del rifiuto, qualunque natura e quantità esso abbia, e dovrà provvedere a smaltirlo a suo totale carico secondo la normativa vigente: detto ciò si rimuove sin dalla presentazione dell'offerta ogni eccezione e riserva di sorta.

Laddove necessario e richiesto da AdSP l'Appaltatore rilascerà a suo totale carico adeguati certificati che attestino le risultanze delle ispezioni eseguite: i controlli, i sondaggi, le verifiche, le lavorazioni etc. comunque denominati, nonché le certificazioni che attestino l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni: detto ciò si rimuove sin dalla presentazione dell'offerta ogni eccezione e riserva di sorta.

La presa in consegna della M/N Theodoros da parte dell'Appaltatore libera l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da qualsiasi onere e titolo in ordine alla manutenzione e al mantenimento delle condizioni di galleggiabilità in sicurezza della stessa M/N Theodoros: detto ciò si rimuove sin dalla presentazione dell'offerta ogni eccezione e riserva di sorta.

6.6.2 FASE 2 - PRESENTAZIONE DEL PIANO DI RICICLAGGIO

Entro il termine **massimo** di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio, l'Appaltatore deve presentare alle competenti autorità il piano di riciclaggio elaborato conformemente all'art. 7 del Regolamento (UE) 1257/2013, che dovrà essere altresì trasmesso per conoscenza ad AdSP.

L'Appaltatore, conformemente all'art. 13, comma 2.a del Regolamento (UE) 1257/2013, invia ad AdSP il piano di riciclaggio della nave una volta approvato conformemente all'articolo 7, paragrafo 3 dello stesso Regolamento. Inoltre, L'Appaltatore, conformemente all'art. 13, comma 2.b del Regolamento (UE) 1257/2013, notifica ad AdSP che l'impianto di riciclaggio delle navi è pronto sotto tutti gli aspetti a iniziare il riciclaggio della nave.

6.6.3 FASE 3 - IMMISSIONE IN BACINO

Entro il termine **massimo** di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'approvazione del piano di riciclaggio da parte delle competenti autorità, la nave deve essere immessa nel bacino per l'avvio delle operazioni di demolizione.

6.6.4 FASE 4 - COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE

Entro il termine **massimo** di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'immissione in bacino del relitto, l'appaltatore deve concludere le operazioni di



demolizione del relitto da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART.7 REQUISITI ORGANIZZATIVI E DOTAZIONI MINIME RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'esecuzione del servizio sono necessari i seguenti requisiti organizzativi minimi e le seguenti dotazioni strumentali minime:

- a) Ottenimento dalle Autorità nazionali competenti dell'autorizzazione a svolgere attività di riciclaggio delle navi.
- b) Progettazione, costruzione e gestione in modo sicuro e compatibile con l'ambiente.
- c) Presenza e operatività di strutture edificate.
- d) presenza di sistemi, procedure e tecniche di gestione e di monitoraggio finalizzate a prevenire, ridurre, minimizzare nonché, nella misura del possibile, eliminare:
 - I rischi per la salute dei lavoratori interessati e di coloro che vivono in prossimità dell'impianto di riciclaggio delle navi.
 - Gli effetti negativi sull'ambiente dovuti al riciclaggio delle navi.
- f) Prevenzione degli effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente, dimostrando inoltre di poter controllare eventuali rilasci, in particolare nelle zone intercotidali.
- g) Assicurazione che la gestione e lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti pericolosi siano sicuri e compatibili con l'ambiente.
- h) Elaborazione e conservazione di un piano che assicuri la preparazione e la capacità di reagire alle emergenze; assicurazione della presenza di attrezzature di risposta all'emergenza, come i dispositivi e i veicoli antincendio, le ambulanze e le gru, l'accesso rapido e sicuro alle navi e a tutte le zone dell'impianto di riciclaggio delle navi.
- i) Garanzia relativa alla sicurezza e alla formazione dei lavoratori, anche prevedendo l'uso di attrezzature per la protezione personale nelle operazioni che lo richiedono.
- j) Registrazione di incidenti, infortuni e malattie professionali nonché effetti cronici e, ove richiesto dalle Autorità nazionali competenti, segnalazione di eventuali incidenti, infortuni, malattie professionali o effetti cronici che causano, o possono causare, rischi per la sicurezza dei dipendenti, per la salute umana e per l'ambiente.

Dotazioni strumentali:

- N° 1 bacino di carenaggio con superficie minima di 1.500 m² dotato di depuratore acque
- N° 1 gru del tipo semovente o mancina con portata minima 60 t



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P. IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com – PEC. segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



- N° min 4 kit ossiacetilenici taglio lamiere (bombole e cannelli)
- N° min 2 pompe barrellabili ad aria compressa con almeno 100 m di manichette
- N° min 3 saldatrici ad elettrodo
- N° min 4 estrattori / ventilatori con portata minima 3.000 m³/h
- N° min 2 muletti con portata 3 t cadauno
- N° min 1 furgone < 3,5 t
- N° min 2 camion > 3,5 t
- N° min 1 compressore 30 m³/min a 6 bar
- N° min 1 impianto per illuminazione provvisoria a bassa tensione con almeno 50 luci di adeguato illuminamento adatto alle attività in oggetto e nel rispetto della normativa di settore
- N° min 1 impianto antincendio fisso o mobile che possa alimentare contemporaneamente almeno 2 idranti UNI 45
- N° min 1 kit recupero per eventuali operazioni in spazi confinati
- N° min 1 chiatta con possibilità di utilizzo quale bettolina.

ART.8 NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel presente CSA e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'impresa, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Impresa durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti a opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'impresa rimane unica e completa responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, a insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.



L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi e utensili di proprietà dell'impresa, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti, delle quali sarà cura dell'impresa rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature e utensili vari.

È fatto obbligo, altresì, all'Appaltatore di segnalare ad AdSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

È fatto obbligo all'Appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi.

L'Appaltatore e il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni e ordini che venissero impartite dall'Autorità di Sistema Portuale per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà rendere disponibile un numero telefonico attivo in modalità automatica per 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana, un eventuale numero di fax, un indirizzo e-mail ordinario e un indirizzo di posta elettronica certificata.

I contatti telefonici dovranno consentire di:

- Segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'effettuazione del servizio.
- Fornire comunicazioni ordinarie da parte della Committente.

ART.9 RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO

Al fine di consentire il monitoraggio dell'avanzamento del servizio durante l'attività di demolizione della nave, l'Appaltatore, con cadenza quindicinale, dovrà fornire alla Stazione Appaltante quanto segue:

A - Un programma dettagliato delle attività da eseguire nei successivi 15 giorni.

B - Un rapporto dei lavori svolti che consenta di valutare l'efficacia in base al programma (A) consegnato.

ART.10 CONSEGNA DELLE ATTIVITÀ

La consegna dei servizi sarà effettuata mediante apposito Processo Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali di esecuzione del servizio meglio indicati all'art. 6 del presente Capitolato Speciale al quale si rinvia.

In caso d'urgenza, la consegna potrà essere effettuata conformemente all'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART.11 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha facoltà di organizzare l'esecuzione del servizio nel modo che ritiene più opportuno al fine di eseguire le attività oggetto dell'appalto entro i termini contrattuali



previsti, purché ciò, a giudizio del DEC, non risulti pregiudizievole alla buona riuscita delle prestazioni stesse ed agli interessi dell'Amministrazione.

La gestione e la programmazione del servizio sarà a completa cura dell'Appaltatore, che dovrà esplicitare, in sede di offerta, le modalità, le tecnologie e le strategie operative. AdSP si riserva, comunque, il diritto, in qualsiasi momento, di intervenire nella gestione del servizio, con specifiche richieste, sempre che tale fatto non costituisca maggiore onere per l'Appaltatore.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo, né per le interruzioni o ritardi causati da soggetti terzi, forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza, né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

ART.12 SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente al fornitore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) Per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica.
- b) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nulla è dovuto all'Appaltatore per eventuali e ulteriori costi sostenuti nel periodo di sospensione.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al presente CSA.



ART.13 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

ART.14 DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore, tramite il proprio Direttore Tecnico del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio stesso.

Il Direttore Tecnico del servizio dovrà essere persona laureata con possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti morali soggettivi.
- Requisiti professionali nello specifico settore di attività.
- Idoneo titolo di studio.
- Esperienza maturata nello specifico settore di attività.
- Idoneità attestata mediante aggiornamenti professionali nel settore di attività.

Il DEC per conto del Committente ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore Tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del nominativo del Direttore Tecnico deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

ART.15 VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.



L'AdSP esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché sulla corretta esecuzione delle prestazioni in qualsiasi fase della loro realizzazione. Sarà cura del DEC vigilare sul buon andamento del servizio.

La rappresentanza del Committente verrà delegata al DEC cui sarà devoluto il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso dei servizi e in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Impresa dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione dei servizi, nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Impresa. L'Impresa riceverà generalmente le necessarie disposizioni per la buona esecuzione del servizio e per il perfetto funzionamento dello stesso, rimanendo sempre e unicamente responsabile della buona riuscita dei servizi stessi conformemente agli impegni assunti.

Art.16 QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 106 co. 12 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporne all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART.17 PENALI

Qualora il Committente accertasse la inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito a eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà della Stazione Appaltante applicare le penali.

In quest'ultimo caso il Committente redigerà un apposito verbale e all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza, sino ad un massimo di



€ 3.000,00 (tremila/00) al giorno in caso di sospensione o di abbandono del servizio senza giustificazione.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile dal Committente, sarà riservata a quest'ultimo la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del contratto di appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Le suddette penali saranno applicate separatamente e i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con il Committente, e a prescindere dalle penali di cui sopra, verranno apportate le corrispondenti proporzionali riduzioni dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto di servizi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

- Ritardi rispetto all'esecuzione delle diverse fasi del servizio, ovvero ritardi rispetto alle tempistiche previste per la Fase 1, Fase 2, Fase 3 e Fase 4 come descritte all'art. 6.6 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO e artt. 6.6.1, 6.6.2, 6.6.3 e 6.6.4 del presente CSA: penale pari a € 1.000,00 (mille/00) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata nel contratto;
- ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e/o impartite dal DEC a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) al giorno;
- inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) a € 1.000,00 (mille/00) per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è esaustiva:
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del DEC;
 - rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti o errati;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;



- insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
- mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi.

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale il Fornitore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Fornitura è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo, pena la risoluzione del contratto.

Qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, compromettendo la buona riuscita delle prestazioni, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento si potrà procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Resta, inoltre, ferma la facoltà dell'AdSP di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con l'AdSP.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente Capitolato.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Resta ferma in capo ad AdSP la facoltà di attivare l'esecuzione in danno ai sensi si legge nei confronti dell'Appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, altrimenti non sanabili.



ART.18 VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

I verbali accertamento di regolare esecuzione del servizio verranno emessi al completamento di ciascuna delle fasi del contratto di cui all'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'esecuzione dei servizi, sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

ART.19 PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore, sarà erogato con le seguenti modalità:

- a. 20% (venti per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 1 - Spostamento della nave.
- b. 10% (dieci per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 2 - Presentazione del piano di demolizione.
- c. 20% (venti per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 3 - Immissione della nave in bacino.
- d. 50% (cinquanta per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 4 - Demolizione della nave.

Il pagamento avverrà al netto del ribasso d'asta, delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

ART.20 RECESSO

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo a una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

In tal caso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione contraente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.



ART.21 RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile Unico del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART.22 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è esclusa la clausola arbitrale. Il Foro esclusivamente competente è quello di Genova.



ART.23 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

Qualora l'Appaltatore nell'eseguire il servizio abbia ad arrecare danni, questi sarà tenuto a ripararli immediatamente a propria cura e spese e/o a risarcire AdSP e/o terzi.

È obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad **€ 10.000.000,00 (diecimilioni/00)** e per persona non inferiore ad **€ 3.000.000,00 (tremilioni/00)**, con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'operatore economico aggiudicatario, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

ART.24 PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

I rifiuti provenienti dalle attività sono da considerarsi di proprietà dell'Appaltatore e dovranno essere smaltiti a cura e carico dell'Appaltatore stesso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Pertanto, l'Appaltatore è da considerarsi il "produttore del rifiuto" ai sensi dell'art. 183 comma b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è responsabile, ai sensi di legge, dello stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà svolgere le operazioni di stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto della legge.

L'Impresa dovrà essere iscritta all'albo dei gestori dei rifiuti e dovrà eseguire tutte le prescrizioni in relazione al trasporto dei rifiuti indicate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ART.25 SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto il DUVRI che valuta i rischi, con riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel servizio di cui al presente CSA e le attività già svolte presso le aree e gli immobili oggetto del servizio, e contempla l'importo, che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolare in cui l'impresa è chiamata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.



Sebbene l'appalto si riferisca ad attività soggette al D.Lgs. 272/1999 e s.m.i., tuttavia si ritiene che valga parimenti il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. laddove quest'ultimo indichi prescrizioni di sicurezza più cautelative.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà predisporre un proprio documento di sicurezza fisica dei lavoratori (POS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI e dovrà consegnarlo alla Committente prima dell'avvio del servizio, nonché metterlo a disposizione, se richiesto, delle Autorità ispettive.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del servizio riportate nel DUVRI redatto dalla Stazione appaltante e a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento a quelli sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Impresa delle incombenze sopra accennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà del committente di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Impresa.

ART.26 MANODOPERA

Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, in vigore per il tempo in cui si svolgono le prestazioni anzi dette.

In sede di valutazione dell'offerta di gara, l'Appaltatore dovrà tenere conto degli oneri per la manodopera al fine di garantire il rispetto degli obblighi sopra indicati.

ART.27 SERVITÙ E AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI

Per tutta la durata del servizio di cui al presente appalto, dovrà essere garantito il regolare svolgimento dell'attività portuale, assicurando in ogni caso il libero scorrimento del traffico portuale.



L'impresa non dovrà arrecare intralci o pericoli a tutte le attività che si svolgono in porto, sottostando alle cautele, soggezioni e prescrizioni che le saranno imposte dal DEC e dall'Autorità Marittima.

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto. Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non possono costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle predette autorizzazioni è a esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali e/o dallo schema di contratto.

ART.28 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso il subappalto nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Le prestazioni oggetto di subappalto devono essere espressamente dichiarate in sede di offerta a pena di inammissibilità.

ART.29 OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

Contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativi al personale dipendente delle imprese subappaltatrici.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente ed a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte dell'Ente appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando l'Ente appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.



ART.30 ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

Di seguito vengono elencati oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'appaltatore, diversi da quelli precedentemente elencati:

- La riparazione e il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione delle prestazioni, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione Appaltante, il RUP, il DEC e il personale di sorveglianza e di assistenza.
- Il rispetto delle norme che saranno emanate dall'Autorità Marittima nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare svolgimento dei traffici portuali nelle aree interessate dai servizi oggetto dell'appalto.
- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti Autorità, l'Amministrazione procederà a una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
- La comunicazione all'Ufficio, da cui le prestazioni dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera.
- Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal DEC.
- Il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi e all'esecuzione del servizio.
- Il rilascio di ogni e qualsiasi eventuale autorizzazione dovesse ritenersi necessaria per lo svolgimento del servizio.
- L'adozione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica;
- L'osservanza e l'applicazione, nei casi di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento elaborati dal Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e le prescrizioni del



Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera. I Piani di Sicurezza e di Coordinamento, i Piani Operativi di Sicurezza e gli altri strumenti di pianificazione antinfortunistica previsti dai citati dispositivi di legge formano parte integrante del contratto di appalto;

- Assicurare il rispetto della disciplina inerente il subappalto;
- Corsi di informazione, formazione e addestramento del personale;
- Spese inerenti il contratto (registrazione fiscale) e la contabilità delle prestazioni;
- La richiesta alla Committente dei permessi di accesso per il personale, mezzi e autovetture - proprio e/o di eventuali soggetti terzi impiegati nello svolgimento delle attività previste nel presente CSA) - all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente. Si sottolinea che il citato rilascio del permesso è a esclusivo carico dell'appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi;
- Fornitura alla Stazione Appaltante delle copie di documenti, disegni, relazioni etc. necessari per il contratto o richiesti dal DEC.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi delle prestazioni.

ART.31 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.

La Stazione Appaltante si impegna:

- a mettere a disposizione dell'Appaltatore la documentazione tecnica e cartografica già a sua disposizione ed eventualmente funzionale a una corretta gestione del servizio;
- a consentire al personale dell'Appaltatore che verrà destinato al servizio l'accesso a tutto il territorio portuale, fermo restando il rispetto di eventuali restrizioni temporali o spaziali;
- ad assistere l'Appaltatore nei rapporti con terzi concessionari, qualora tali rapporti siano funzionali alla gestione del servizio.

Resta, peraltro, inteso che l'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile della custodia della documentazione di cui sopra e pertanto l'AdSP non risponderà, a nessun titolo, per eventuali sottrazioni, furti, danni o guasti in genere.

ART.32 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.



ART.33 NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, nonché alla normativa tecnica in materia.

ART.34 PRIVACY

L'Operatore Economico non potrà utilizzare i dati afferenti l'appalto di cui fosse venuto a conoscenza o che a qualunque titolo detenesse presso terzi, per fini estranei all'esecuzione del presente appalto. A tal fine l'Operatore Economico si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (GDPR).

ART.35 ALLEGATI

- Allegato 1 - Documentazione fotografica
- Allegato 2 - Disegni tecnici
- Allegato 3 - DUVRI
- Allegato 4 - IHM





- Direzione Tecnica e Ambiente -

Disciplinare di gara

**Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016
per l'affidamento del servizio di demolizione e smaltimento
della Motonave "Theodoros"**

CIG _____

AMBITO DI APPLICAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE. Errore. Il segnalibro non è definito.

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti	7
2.3 Comunicazioni	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	8
4.1 Durata	8
4.2 Opzioni e rinnovi.....	8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1 Requisiti di idoneità	10
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	11
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	11
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	12
8. AVVALIMENTO	12
9. SUBAPPALTO	13
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	13
11. SOPRALLUOGO	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1 Domanda di partecipazione	20
15.2 Documento di gara unico europeo.....	21
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	29
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	31
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	32
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	33
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	33
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	34
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	38
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	38

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA M/N THEODOROS

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. [] del [] questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di demolizione e smaltimento della Motonave Theodoros.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio, inteso come luogo dove si trova la motonave (in seguito M/N) è Genova [codice NUTS ITC 33]

CIG [] CUI []

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Geol. Giuseppe Canepa.

1.1. IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di ADSP, conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dalle pertinenti norme del D. Lgs. n. 50/2016.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, ADSP ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 25 MB per singolo file e di 50 MB complessivi per busta, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 5 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire a ADSP tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano ADSP ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la ADSP e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.2. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la ADSP, la stessa si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti>) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3. REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione

potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati, e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti> o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione circa le modalità di registrazione alla piattaforma, si rinvia alle documento "modalità tecniche di utilizzo della piattaforma e accesso all'area riservata" consultabile al seguente link https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp

1.4. POSSESSO DI CERTIFICATO DI FIRMA DIGITALE

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPa, (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 82/2005) e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido alla data di inserimento del documento stesso a portale.

Nel caso di dichiarazioni rese da un procuratore la firma digitale dovrà essere posseduta anche da quest'ultimo.

Nel caso di soggetti stranieri o residenti all'estero, è ammesso che gli stessi rendano le dichiarazioni richieste mediante firma elettronica avanzata rilasciata da Certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Nel caso di partecipazione di R.T.I. costituenti di cui all'art art 45 comma 2 lett. d) nonché Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituenti, la firma digitale dovrà essere posseduta da tutti i sopraelencati soggetti appartenenti a ciascuna Impresa partecipante al R.T.I. od al Consorzio.

Nel caso di partecipazione di Consorzi e RTI di cui all'art. 45, comma 2, lettera d) e lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. già costituiti la firma digitale dovrà essere posseduta dal soggetto mandatario/capogruppo.

Nel caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la firma digitale dovrà essere posseduta dalle consorziate e dalle imprese per le quali il consorzio concorre.

La firma è considerata valida se sussistono queste tre condizioni:

il file è integro nella sua struttura (contiene il documento, il certificato digitale del firmatario e la firma digitale);

il certificato digitale del firmatario è stato rilasciato da un ente certificatore iscritto all'elenco pubblico di DigitPa e non è scaduto;

il certificato digitale del firmatario non è stato revocato o sospeso dall'ente certificatore che lo ha rilasciato.

I soggetti abilitati sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione ed utilizzo dello strumento di firma digitale e segnatamente l'art. 32 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed ogni e qualsiasi ulteriore istruzione impartita in materia dal certificatore che ha rilasciato lo strumento ed esonerano espressamente ADSP ed il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo dello strumento di firma digitale.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati;
- Schema di contratto;

2) Bando di gara;

3) Disciplinare di gara;

4) DUVRI

5) protocollo di legalità approvato con decreto n. 153 del 09.02.2018;

6) fac simile domanda di partecipazione;

7) fac simile offerta tecnica;

8) fac simile offerta economica;

9) DGUE.xml

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp> accedendo nella sezione dedicata alla procedura in oggetto.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante la piattaforma e-procurement di ADSP almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp> nella sezione dedicata alla procedura in oggetto.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC garesf@pec.portsofgenoa.com e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio è caratterizzato da un'intrinseca unitarietà alla luce dell'omogeneità e complessità delle prestazioni che compongono il servizio.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo
			S (secondaria)	

1	Demolizione Navi	50243000-0	P	€ 901.077,95
Importo totale a base di gara				€ 901.077,95

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 77.800,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di cui ADSP dispone per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 400.427,95 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

Valutazione della manodopera Demolizione e Smaltimento M/N Theodoros	Giorni lavorati	Presenze	Ore tot.	Ruolo	€/h	Spese Generali (17%)	Utile d'impresa (10%)	Totale Orario	COSTI
Manodopera									
Logistico / Gestione documentali rifiuti	90	2	1440	6° Liv. Imp.	26,53	4,5101	2,653	33,6931	48.518,06 €
Ship Manager	90	1	720	Quadro Imp.	30,21	5,1357	3,021	38,3667	27.624,02 €
Project Manager / QHSSE manager	90	1	720	Quadro Imp.	30,21	5,1357	3,021	38,3667	27.624,02 €
Capi squadra	60	4	1920	5° Liv. Sup Op.	25,1	4,267	2,51	31,877	61.203,84 €
Manodopera per demolizioni (smontaggi sala macchine e macchinari)	60	15	7200	4° Liv Op. (MD)	21,9	3,723	2,19	27,813	200.253,60 €
M/O Strip Out arredo ed interni	15	5	600	3° Liv Op. (MD)	21	3,57	2,1	26,67	16.002,00 €
M/O Strip Out pavimenti	15	6	720	3° Liv Op. (MD)	21	3,57	2,1	26,67	19.202,40 €
Costi totali di manodopera									400.427,95 €

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata massima dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 14 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio. Per ogni ulteriore dettaglio circa la durata del servizio si rinvia a quanto previsto nel progetto di gara.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste opzioni e/o rinnovi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello

stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 come novellato dall'art. 2 L.n. 55/2019, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione nella "List of European ship recycling facilities" di cui al Regolamento EU 1257/2013

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, c. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

c) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € 200.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto per la complessità e specificità delle operazioni oggetto dell'appalto.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio:

- un servizio analogo consistente nel Completamento di almeno 1 (una) operazione di riciclaggio di una nave con scafo in ferro / acciaio da almeno 1000 GT (tonnellate di stazza lorda) per un importo complessivo minimo di € 300.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- a. originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- b. originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi

requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.**

a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'Iscrizione nella "List of European ship recycling facilities" di cui al Regolamento EU 1257/2013 **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. d)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)**, ed il **requisito relativo all'iscrizione** nella List of European ship recycling facilities di cui **punto 7.1 lett. a)** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% e precisamente di importo pari ad € 19.577,56, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice approvato con Decreto Ministeriale n. 31 del 19 gennaio 2018;
- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Iban IT27H0617501432000001501790 intestato alla Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Occidentale e specifica indicazione nella causale del versamento ("garanzia provvisoria nella gara di cui, CIG []") dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione oppure in alternativa:
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'area in cui è ancorata la nave è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a ambiente@pec.portsofgenoa.com deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC


Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati a ADSP esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005.

Per ogni ulteriore dettaglio circa le modalità di presentazione delle offerte, si rinvia all'apposito manuale consultabile al seguente link

https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente a ADSP, attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno**  **come indicato nel Bando di gara**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, ADSP adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- **Documentazione amministrativa**
- **Offerta tecnica**
- **Offerta economica**

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste.

In merito alla corretta modalità di presentazione della propria offerta tramite modalità telematica entro il suddetto termine si precisa quanto segue:

1. la piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste telematiche:
 - Busta Telematica A – contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
 - Busta Telematica B – contenente l'OFFERTA TECNICA;
 - Busta Telematica C – contenente l'OFFERTA ECONOMICA
2. per caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale appalti.portsofgenoa.com deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer, ed essere aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
3. Codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501);
4. In caso di concorrente plurisoggettivo (ad es. raggruppamento temporaneo di impresa) è necessario che sia iscritto al portale almeno il soggetto capogruppo, ma è altresì necessario che gli altri soggetti inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Il sistema invia al concorrente una comunicazione di avvenuto deposito dell'offerta al termine del caricamento della stessa.

Si precisa che l'invio della documentazione di gara è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa la responsabilità di ADSP ove, per disguidi di qualsiasi motivo, la documentazione non pervenga sulla piattaforma di destinazione entro il termine perentorio di presentazione delle offerte sopra indicato, e nelle modalità richieste per garantirne la segretezza ed immodificabilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La documentazione può essere sottoscritta tramite:

- a) firma digitale del legale rappresentante/mandatario dell'operatore economico che si è registrato sul portale telematico unitamente alla firma digitale da parte di tutti i legali rappresentanti dell'operatore economico, degli eventuali subappaltatori, e degli eventuali ausiliari;

in alternativa

- b) firma digitale da parte del legale rappresentante/mandatario dell'operatore economico che si è registrato sul portale telematico unitamente alla documentazione firmata e scansionata da rendersi da parte di tutti gli altri soggetti ai sensi del presente disciplinare.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice concernenti i requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali eventualmente richiesti;
- c) rispetta, nei casi previsti, le norme ed i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste da ADSP e le informazioni di cui sopra relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Codice, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Il DGUE, in formato elettronico, è compilabile al seguente indirizzo:

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it#1>

seguendo le istruzioni ivi riportate.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web, messo a disposizione direttamente a livello Europeo.

Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite la Piattaforma Digitale.

A tal fine, ADSP rende disponibile nella documentazione di gara il file denominato DGUE.xml che il concorrente dovrà nell'ordine:

1. salvare direttamente sul proprio computer, senza tentare di aprire il file medesimo;
2. importarlo nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea;
3. Procedere alla sua compilazione, stampa in formato .pdf e sottoscrizione digitale.

Il concorrente che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, ossia non ricorre all'istituto dell'avvalimento previsto dal Codice, deve compilare un solo DGUE.

Il concorrente che partecipa per proprio conto, ma che fa affidamento (cd. avvalimento) sulle capacità di uno o più soggetti deve assicurarsi che ciascuno dei soggetti interessati compili un DGUE distinto riportante le relative informazioni pertinenti.

I DGUE così predisposti devono essere tutti allegati nella busta "Documentazione Amministrativa".

Se più operatori economici partecipano alla presente procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato, da ciascuno dei seguenti operatori economici partecipanti, un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Le dichiarazioni rese con il DGUE, come sopra predisposto da ciascun operatore economico, devono intendersi riferite alla Società, al sottoscrittore ed ai seguenti soggetti: al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati, membri del Collegio Sindacale, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza) o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (istitutori, procuratori ad negotia, revisori contabili, Organismo di Vigilanza), al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza persona fisica o persona giuridica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Per quanto di loro competenza tali dichiarazioni devono intendersi riferite anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, munito dei necessari poteri provati mediante l'allegazione della copia autentica della procura speciale, che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute.

Fatto salvo quanto sopra è comunque ammessa la possibilità che i soggetti sopra elencati possano comunque rendere, assumendosene la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute, una propria autonoma dichiarazione o ulteriori precisazioni ritenute necessarie per integrare quanto dichiarato nel DGUE.

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto:

Compilato a cura di ADSP.

Parte II. Informazioni sul concorrente:

Compilato a cura del concorrente per le parti applicabili. Relativamente alla **Sez. A** si precisa che:

- la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- le informazioni relative all'eventuale iscrizione del concorrente in elenchi ufficiali o al possesso di certificazioni equivalente si riferiscono alle previsioni degli artt. 84, 90 e 134 del Codice, non applicabili alla presente procedura;
- la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata da ADSP, per i soli concorrenti italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato da ADSP tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- laddove richiesto l'indirizzo E-mail, l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario.

La **Sez. B** deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per Il concorrente. Qualora la documentazione di gara debba essere firmata da due o più rappresentanti del concorrente si evidenzia che tramite il pulsante contrassegnato con il simbolo "+", è possibile aggiungere tante Sez. B quanti sono i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti del concorrente ai fini della presente procedura.

La **Sez. C** deve essere compilata nel caso in cui il concorrente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

La **Sez. D** deve essere compilata nel caso in cui il concorrente intenda affidare parte del Servizio in subappalto, con l'indicazione, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, dell'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III. Motivi di esclusione:

Il concorrente è tenuto a compilare, per quanto applicabili, le parti da **A ad D**.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. A** devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 1, del Codice.

Pertanto le relative dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale.

In caso di risposte affermativa le dichiarazioni rese tramite il DGUE devono essere integrate – su documento separato redatto e sottoscritto a cura del soggetto che presenta l'offerta ovvero dal diretto interessato che rende le dichiarazioni integrative – con le informazioni dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, secondo quanto disposto dall'art. 80, co. 3, del Codice, nonché con ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una successiva valutazione, se del caso, da parte di ADSP.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. B** devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 4, del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alle tasse.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. C** devono ritenersi uniformate:

- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. a), del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. b), del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento all'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, co. 3, lett. a), del Codice nonché all'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 110, co. 3, lett. b), del Codice;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. c), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente, nel campo "Gravi illeciti professionali", indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente e/o dei soggetti individuati dall'art. 80, co. 3, del Codice al fine di evitare che il concorrente possa incorrere nella eventuale esclusione dalla procedura;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5 lett. c-bis), del Codice. Nel merito è richiesto il concorrente nel campo "False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione" indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee ad integrare la fattispecie escludente prevista dalla richiamata disposizione, specificando altresì specificando altresì le misure di self cleaning di cui all'art. 80 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. eventualmente adottate;
- alle informazioni richieste richiesta dall'art. 80, co. 5, lett. c-ter),c-quater), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente nel campo "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee ad integrare le fattispecie escludenti previste dalle suddette con disposizioni, specificando altresì le misure di self cleaning di cui all'art. 80 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. eventualmente adottate;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett e), del Codice nel campo "Partecipazione diretta o indiretta alla procedura di appalto";

Nella **Sez. D**, invece, tra i motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, oltre a quanto sopra indicato quale integrazione delle dichiarazioni rese tramite il DGUE, devono ritenersi espressamente comprese ed integralmente riportate in tale sezione anche:

- l'art. 80, co. 2, del Codice relativamente al Codice delle Leggi Antimafia: per tale dichiarazione è necessario indicare il riferimento ai soggetti previsti dal citato Codice (D.Lgs. 159/2011);
- l'art. 80, co. 5, del Codice relativamente alle lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m). Al riguardo si precisa che il concorrente rende dichiarazione negativa qualora non ricorra nessuno dei motivi di esclusione previsti dalla normativa sopra richiamata. Per contro, qualora ricorra uno o più dei motivi di esclusione previsti dalla normativa sopra richiamata, il concorrente rende dichiarazione positiva e fornisce, nel DGUE o con separata dichiarazione, ogni ulteriore dettaglio circa i motivi che ricorrono.

Parte IV. Criteri di selezione:

Per la procedura di che trattasi al concorrente è richiesto di compilare unicamente la Sez. α (alfa). Le restanti sezioni non devono quindi esser compilate. Si rammenta che con la dichiarazione resa nella Sezione α , i concorrenti si assumono la piena e completa responsabilità circa la veridicità del possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 7 del presente Disciplinare di gara, la cui eventuale mancanza, verificata da ADSP, di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione del concorrente.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati

Non applicabile alla presente procedura.

Parte VI. Dichiarazioni finali.

Applicabile alla presente procedura.

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, co. 9, del Codice.

Le irregolarità di cui sopra, a pena d'esclusione, s'intenderanno sanate se entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi il concorrente avrà provveduto ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Si applica, inoltre, la disciplina espressamente prevista al precedente art. 14 del presente Disciplinare di Gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

4. accetta il protocollo di legalità approvato con decreto n. 153 del 09.02.2018 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Decreto ADSP n. 153 del 09.02.2018 reperibile sul sito www.portsofgenoa.com e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti al solo fine della corretta gestione della procedura di cui trattasi. Il Trattamento avverrà con modalità cartacee e con strumenti informatici e telematici, in conformità al GDPR e nel rispetto dei relativi principi. In applicazione delle normative vigenti e nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali, i dati conferiti potranno essere comunicati ad altri soggetti partecipanti alla procedura, ad enti pubblici e ad autorità giudiziarie o vigilanti e potranno essere oggetto di pubblicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del RGPD), rivolgendo apposta

istanza al Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 come novellato dall'art. 2 l.n. 55/2019

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del

servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi;
- b) fac simile offerta tecnica criteri tabellari;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

1. Possesso della certificazione del sistema di gestione della sicurezza per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI ISO 45000:2018
2. Possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI EN ISO 14001:2015
3. Possesso della certificazione del Sistema di gestione della qualità per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015
4. Possesso del sistema di gestione per il corretto smaltimento e recupero delle navi ISO 30000:2009
5. Impianto autorizzato avente un volume massimo di riciclaggio autorizzato superiore a 20000 LDT/ annuo
6. Distanza espressa in miglia nautiche (NM) tra la posizione attuale del relitto e il cantiere di demolizione

7. Dovrà essere descritto il cronoprogramma dello svolgimento del servizio indicando le tempistiche entro le quali saranno concluse le diverse fasi del servizio, nonché le modalità e le soluzioni tecniche utilizzate per ridurre sia i tempi di completamento del servizio sia eventuali effetti negativi per l'attività portuale connessi allo svolgimento dello stesso

La relazione tecnica non deve superare i seguenti limiti:

max 20 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12.

Tutti i suddetti limiti valgono nei confronti del concorrente complessivamente considerato, per cui, nel caso di raggruppamenti temporanei entrambi i limiti dovranno essere considerati in senso assoluto, considerando quindi la somma delle relazioni dei componenti del raggruppamento.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione non costituirà causa di esclusione dalla gara, ma comporterà la mancata valutazione della parte eccedente ai fini del giudizio della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta per lo svolgimento del servizio;
- b) Il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio, come risultante dall'applicazione del suddetto ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali sia per il ribasso che per il prezzo.

Inoltre sia per il ribasso che per il prezzo, in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto indicato in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto e quanto risultante dall'applicazione del ribasso percentuale, prevarrà il ribasso percentuale.

- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Certificazione UNI ISO 45000:2018	10	1.1	Possesso della certificazione del sistema di gestione della sicurezza per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI ISO 45000:2018		10
2	Certificazione UNI ISO 14001:2015	5	2.1	Possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI EN ISO 14001:2015		5
3	Certificazione UNI ISO 9001:2015	5	3.1.	Possesso della certificazione del Sistema di gestione della qualità per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015		5
4	Certificazione ISO 30000:2009	10	4.1.	Possesso del sistema di gestione per il corretto smaltimento e recupero delle navi ISO 30000:2009		10
5	Capacità dell'impianto di demolizione	15	5.1.	Impianto autorizzato avente un volume massimo di riciclaggio autorizzato superiore a 20000 LDT/ annuo		15
6	Riduzione delle	15	6.1.	Distanza espressa in miglia nautiche (NM) tra		15

	emissioni di Co2 durante il rimorchio/trasporto del relitto in cantiere			la posizione attuale del relitto e il cantiere di demolizione <ul style="list-style-type: none"> - Pari o Inferiore a 100 NM: 15 punti; - Pari o Inferiore a 200 NM: 14 punti; - Pari o inferiore a 500 NM: 13 punti; - Pari o inferiore a 600 NM: 12 punti; - Pari o inferiore a 700 NM: 11 punti; - Pari o inferiore a 800 NM: 10 punti; - Pari o inferiore a 900 NM: 9 punti; - Pari o inferiore a 1000 NM: 8 punti; - Pari o inferiore a 1100 NM: 7 punti; - Pari o inferiore a 1200 NM: 6 punti; - Pari o inferiore a 1300 NM: 5 punti; - Pari o inferiore a 1400 NM: 4 punti; - Pari o inferiore a 1500 NM: 3 punti; - Pari o inferiore a 1600 NM: 2 punti; - Pari o inferiore a 1700 NM: 1 punto; - Oltre 1700 NM: 0 punti 		
7	Programma di svolgimento del servizio	10	7.1.	Dovrà essere descritto il cronoprogramma dello svolgimento del servizio indicando le tempistiche entro le quali saranno concluse le diverse fasi del servizio, nonché le modalità e le soluzioni tecniche utilizzate per ridurre sia i tempi di completamento del servizio sia eventuali effetti negativi per l'attività portuale connessi allo svolgimento dello stesso	10	
	Totale	70			10	60

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

In particolare trovano applicazione i seguenti livelli di valutazione:

Ottimo:	1
Più che adeguato:	0,8
Adeguato:	0,6
Parzialmente adeguato:	0,4
Scarsamente adeguato	0,2
Inadeguato	0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente medio sarà troncato alla seconda cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente *i*;

Cai = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

Pa = peso criterio di valutazione *a*;

Pb = peso criterio di valutazione *b*;

.....
Pn = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Non si applica la riparametrazione dei punteggi.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno [.....] alle ore [.....] presso la sede di ADSP in Genova Via della Mercanzia 2 (Palazzo San Giorgio) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo avviso sul portale di gara almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo avviso sul portale e-procurement almeno 2 giorni prima della data fissata.

Si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria in corso connessa al Covid-19, le sedute potranno svolgersi anche in modalità telematica da remoto, laddove le vigenti disposizioni sanitarie non consentano lo svolgimento delle sedute di gara secondo le modalità sopra indicate.

In tal caso, con comunicazione inoltrata a mezzo PEC almeno 2 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della seduta, saranno comunicate ai concorrenti le modalità tecniche atte a consentire la partecipazione da remoto alla seduta.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione

trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, nonché darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni *[la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato..... *[indicare "con atto pubblico notarile informatico" oppure "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante" oppure "in modalità elettronica, mediante scrittura privata"]*

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), ADSP. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto da parte della Committente.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di competenza svolte dalla ADSP, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da ADSP, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da ADSP ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti da ADSP potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte in relazione al monitoraggio dei servizi ed al controllo della spesa.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ADSP, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ADSP potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti a ADSP, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e

dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di ADSP che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a ADSP in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet di ADSP nonché nella sezione "Amministrazione trasparente";

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico potranno essere utilizzati da ADSP, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa alla Committente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri

utilizzati per determinare tale periodo; *iii*) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv*) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è ADSP, Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com

Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura "Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679".

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della ADSP per le finalità sopra descritte.

Il Responsabile unico del procedimento
(Dott. Geol. Giuseppe Canepa)

SCHEMA DI CONTRATTO

SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA MOTONAVE THEODOROS

CIG _____

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito, per brevità anche: ADSP), in persona di _____, con sede legale in Genova, Via della Mercanzia 2, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998

e

l'Operatore Economico _____ (di seguito, per brevità anche: _____ o l'appaltatore), in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*/procuratore Sig. _____, come da certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ del _____ /procura, che si allega ai presente atto (ALL. F), con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale / Partita I.V.A. _____.

PREMESSO CHE

1. ADSP con Determinazione a contrarre, adottata con decreto n. ... del 2020, ha indetto una gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di demolizione e smaltimento della M/N Theodoros con un importo a base d'asta di € _____, (Euro _____/____), IVA ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € _____, (Euro _____/____) esclusi – (CIG _____);
2. Il servizio, da intendersi come globale ed unitario nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, ha ad oggetto la demolizione e lo smaltimento della M/N attualmente ormeggiata all'interno del porto di Genova secondo quanto meglio descritto nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale al quale si rinvia;
3. in esito all'espletamento della procedura di gara CIG _____ l'Operatore Economico _____ è stato, individuato quale migliore offerente;
4. in esito alla positiva verifica dei possesso dei requisiti generali e speciali di capacità tecnica ed economica dichiarati in sede di offerta, con decreto n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione della fornitura in oggetto in favore dell'Operatore Economico

..... con sede in (P.IVA e Codice Fiscale), per l'importo complessivo di Euro _____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad € _____, __. = (Euro _____/__);

5. che il suindicato Operatore Economico ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del ____/____/____ emessa da _____;
6. che il contratto verrà stipulato con le forme previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, mentre confermano e ratificano le precedenti premesse, formanti parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO – DOCUMENTI ALLEGATI – DISCIPLINA APPLICABILE

Il presente contratto ha ad oggetto il servizio di demolizione e smaltimento della M/N Theodoros. 2 _____

L'appalto è eseguito secondo i termini e le modalità riportati nel presente atto, nonché nei seguenti documenti, che si allegano ed a cui si rinvia, intendendoli integralmente richiamati e facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto:

1. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati: (All. 1 – "_____"; All. 2 – "_____"; All. 3 – "_____ " ecc.) - (ALL. 1);
2. Offerta Tecnica dell'operatore Economico _____ (ALL. 2);
3. Offerta Economica dell'operatore Economico _____ (ALL. 3);
4. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 21 del presente contratto (ALL. 4);
5. Polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), di cui all'articolo 22 del presente contratto (ALL. 5).

Per tutto quanto qui non espressamente disciplinato, si rinvia alla disciplina prevista:

- Nel Codice Civile;
- Nel D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ove applicabile, nonché nella normativa di settore a questi ultimi collegata, in particolare:

- ✓ Le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti: *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- ✓ Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 – Regolamento recante: *"Approvazione delle Linee Guida sullo svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
- ✓ Il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"), convertito in l.n. 120/2020

ART. 2.

DURATA DELL'APPALTO – CONSEGNA DEI SERVIZI

2.1 Il presente contratto ha durata ordinaria di _____ decorrenti dalla data di consegna del servizio così suddivisi:

- a. _____ giorni per il completamento della Fase 1 – spostamento della nave;
- b. _____ giorni per il completamento della Fase 2 – presentazione del piano di demolizione;
- c. _____ giorni per il completamento della Fase 3 – immissione della nave in bacino;
- d. _____ giorni per il completamento della Fase 4 – demolizione della nave.

3

2.2 La consegna dei servizi sarà effettuata mediante apposito Processo Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali, salva l'ipotesi che, in caso d'urgenza, la consegna possa essere effettuata conformemente all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e lettera b), nonché dall'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020.

ART. 3.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore del presente contratto per lo svolgimento di tutte le attività dal medesimo previste ammonta complessivamente ad € come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, (_____%), rispetto all'importo a base d'asta di € _____, (Euro sei _____/00),

comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € _____, (Euro ____/00), oltre oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari ad € _____, __00, (Euro ____/____)

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

ART. 4

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per tutto quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio si rinvia agli ____ dell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART. 5

DOTAZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si obbliga a garantire, per tutta la durata dell'appalto, le dotazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente alle ulteriori dotazioni dal medesimo Appaltatore offerte e specificate in sede di Progetto Tecnico e formulate nella propria Offerta tecnica allegata al presente contratto.

Eventuali variazioni delle predette dotazioni dovranno essere preventivamente comunicate al DEC e da ⁴ _____ questo autorizzate e potranno intervenire in osservanza delle disposizioni del presente contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta espressamente inteso che gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative si intendono interamente ricompresi nel canone per le prestazioni a corpo.

ART. 6

NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nell'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto, al quale si rinvia, nonché le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi.

ART. 7

RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà fornire ad ADSP ogni quindici giorni un rapporto sul servizio svolto al fine di valutare l'efficacia e l'avanzamento del servizio stesso.

ART. 8

PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore eseguirà le prestazioni nel rispetto del piano esecutivo delle prestazioni presentato in sede di offerta e, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale al quale si rinvia.

ART. 9.

SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Non è ammessa alcuna sospensione del servizio, salvo casi di forza maggiore documentabili, e non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

ADSP si riserva in ogni caso la facoltà di ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

5

Eventuali sospensioni del servizio sono disciplinare nell'art. ____ del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, al quale si rinvia.

ART. 10.

QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ADSP, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporne all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 11.

PENALI

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto di servizi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo alla applicazione di

penali ai sensi dell'art. 113-*bis* del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

- Ritardi rispetto all'esecuzione delle diverse fasi del servizio, ovvero ritardi rispetto alle tempistiche previste per la Fase 1, Fase 2, Fase 3 e Fase 4 come descritte all'art. 6.6 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO e artt. 6.6.1, 6.6.2, 6.6.3 e 6.6.4 del CSA: penale pari a € 1.000,00 (mille/00) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata nel contratto;
- ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e/o impartite dal DEC a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) al giorno;
- inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) a € 1.000,00 (mille/00) per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è esaustiva:
 - mancato rispetto degli orari dei servizi stabiliti dal Committente;
 - non rispetto dei livelli di servizio attesi (accessibilità telefonica, velocità di risposta, disponibilità del servizio) per il servizio di recepimento delle richieste di intervento;
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del DEC;
 - rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti od errati;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;
 - insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
 - mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi.

6

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale il Fornitore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15, (quindici), giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine ADSP si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10, (dieci), giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, compromettendo la buona riuscita delle prestazioni, anche

in termini di significativi e evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento si potrà procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità previste dalla norme vigenti.

Resta, inoltre, ferma la facoltà dell'ADSP di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con l'ADSP.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

Resta ferma in capo ad ADSP la facoltà di attivare l'esecuzione in danno ai sensi si legge nei confronti dell'Appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, altrimenti non sanabili.

7

ART. 12.

VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

I verbali accertamento di regolare esecuzione del servizio verranno emessi ogni quindici giorni in relazione alle attività espletate.

L'esecuzione dei servizi, sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

ART. 13.

PAGAMENTI

Gli importi dovuti all'Appaltatore saranno corrisposti:

- a) 20% (venti per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 1 – Spostamento della nave.
- b) 10% (dieci per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 2 - Presentazione del piano di demolizione.

- c) 20% (venti per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 3 – Immissione della nave in bacino.
- d) 50% (cinquanta per cento) del complessivo dovuto al completamento della Fase 4 – Demolizione della nave

Tutti i suddetti pagamenti avverranno al netto delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

ART. 14.

RECESSO

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, ADSP ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte di ADSP dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente contratto rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

8

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ADSP.

ART. 15.

RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5, (cinque), giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, ADSP, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 7 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, espressamente vietata dall'art. 20 del presente contratto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

9

Ove si verificchino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, ADSP potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che ADSP dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 16.

SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso il subappalto nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Le prestazioni oggetto di subappalto si intendono inderogabilmente essere quelle espressamente dichiarate e specificate in sede di offerta dall'Appaltatore, a pena di inammissibilità.

Ovvero

Ai sensi dell'art. 105 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. non è ammesso il subappalto.

ART. 17.

CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del presente contratto.

ART. 18.

GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del ____/____/____ emessa da

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ADSP ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi oggetto del presente contratto nel caso di risoluzione del contratto medesimo disposta in danno dell'esecutore ed ha, altresì, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. ADSP può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto.

La garanzia di cui al precedente articolo 21.1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Alla procedura di svincolo si applicano le previsioni e prescrizioni di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

ART. 19.

POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

Ai sensi dell'articolo ☐ del Capitolato Speciale d'Appalto l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), n. _____ rilasciata da _____, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00, (Euro tremilioni/00), e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, (Euro unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla data del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi ¹¹ momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'Appaltatore, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

ART. 20.

ELEZIONE DEL DOMICILIO

Agli effetti del presente contratto e di ogni comunicazione ad esso relativa, l'Operatore Economico con sede legale in:
P.IVA e Codice Fiscale: elegge domicilio in
Tel; Fax; E-mail:
PEC:....., riconoscendo che ogni comunicazione eseguita da ADSP presso il predetto indirizzo, ovvero via fax al predetto numero, ovvero via e-mail al predetto indirizzo di posta

elettronica, o via PEC al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, si intende validamente ed efficacemente eseguita.

ART. 21.

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra ADSP e l'Appaltatore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Genova.

ART. 22.

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 *bis*, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

12

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della Legge 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, (ANAC), ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma.

L'ANAC verificherà che nei contratti di subappalto e nei sub-contratti sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, la clausola con la quale il subappaltatore/subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai sub-contratti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'ANAC, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, ultimo periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'ANAC si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto all'articolo 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, (oggi ANAC).

13

ART. 23.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza in ordine a dati e informazioni, documenti e qualsiasi altra notizia di cui vengano a conoscenza e/o in possesso in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore non potrà, altresì, utilizzare detti dati presso terzi per fini estranei all'esecuzione del presente contratto. A tal fine l'Appaltatore si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679, (GDPR).

Gli obblighi di cui sopra resteranno validi per tutta la durata del contratto, nonché indefinitamente dopo il termine dei medesimo.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne ADSP per qualunque danno venisse causato a terzi per l'inosservanza dei suddetti obblighi, nonché ai risarcimento dell'eventuale danno causato alla parte

medesima. La violazione degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce grave inadempimento che determina, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile, la risoluzione *ipso jure* del presente contratto.

ART. 24.

RINVIO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia ai suoi allegati come richiamati al precedente art. 1 del contratto medesimo.

Genova, Li _____

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(_____)

(firmato digitalmente)

L'Operatore Economico

(Il Legale Rappresentante/Procuratore)

14

(firmato digitalmente)

Allegati

1. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati: (All. 1 – "*Planimetria*"; All. 2 – "*Punti di monitoraggio*"; All. 3 – "*DUVRI*"; All. 4 – "*Elenco prezzi*") - (ALL. 1);
2. Offerta Tecnica dell'operatore Economico _____ (ALL. 2);
3. Offerta Economica dell'operatore Economico _____ (ALL. 3);
4. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 21 del presente contratto (ALL. 4);
5. Polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), di cui all'articolo 22 del presente contratto (ALL. 5).

L'Operatore Economico _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile sottoscrive per espressa ed incondizionata accettazione i seguenti articoli del presente contratto di appalto: **art. 4; art. 5; art. 6; art. 7; art. 8; art. 9; art. 10; art. 11; art. 12; art. 14; art. 15; art. 17; art. 18; art. 20 ed art. 24.**

L'Operatore Economico

(Il Legale Rappresentante/Procuratore)

(firmato digitalmente)

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) DENOMINAZIONE E

INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Denominazione ufficiale: Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale **Indirizzo postale:** Via della Mercanzia 2 - Città: Genova - Codice NUTS: ITC33 - Codice postale: 16124 - Paese: Italia - **Persona di contatto:** Dott. Geol. Giuseppe Canepa - Telefono: 0102412363 - pec: garesf@pec.portsofgenoa.com - indirizzo internet: www.portsofgenoa.com **I.2) APPALTO CONGIUNTO:** Il contratto non prevede un appalto congiunto - L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza **I.3)**

COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili per accesso diretto gratuito ed illimitato sulla piattaforma telematica consultabile all'indirizzo <https://appalti.portsofgenoa.com> Ulteriori informazioni sono disponibili presso: l'indirizzo sopra indicato **I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Ente pubblico non economico **I.5) PRINCIPALI**

SETTORI DI ATTIVITÀ: altre attività: settore portuale.

SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Denominazione: Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di demolizione e smaltimento della Motonave "Theodoros" **II.1.2) CPV principale:** 50243000-0 **Codice NUTS** ITC33 **II.1.3)**

Tipo di appalto: Servizio **II.1.4) Breve descrizione:** Servizio di demolizioni navi – CIG 8562067933 **Determina a contrarre n. _____ del _____.2020** **II.1.5) Valore massimo**

stimato: € 978.877,95 - II.1.6) Informazioni relativi ai lotti: Questo appalto non è suddiviso in lotti **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più

vantaggiosa, come specificato e dettagliato in disciplinare di gara **II.2.7) Durata del contratto d'appalto:** 360 giorni **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** non sono

autorizzate varianti **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: opzione di prosecuzione** come specificato e dettagliato in disciplinare di gara **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto non è finanziato con fondi dell'Unione europea **II.2.14) Informazioni complementari:** Pagamenti: come previsti nel disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: III.1.1) come

indicate nel disciplinare di gara **III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** come indicate nel disciplinare di gara **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** come indicate nel disciplinare di gara **III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO III.2.2)**

Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si veda disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) DESCRIZIONE IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta **IV.2)**

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta dal disciplinare di gara dovranno pervenire **a pena di esclusione**, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno ____/____/2020** tramite la piattaforma telematica all'indirizzo:

<https://appalti.portsofgenoa.com> **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiana **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** si veda disciplinare di gara **IV.2.7)**

Modalità di apertura delle offerte: prima seduta pubblica alle ore __:__ del giorno __/__/2020 **Luogo:** Palazzo San Giorgio - Genova - Eventuali ulteriori sedute verranno stabilite volta per volta secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI LAVORO ELETTRONICI Non si farà ricorso all'ordinazione elettronica - Sarà accettata la fatturazione elettronica - Sarà utilizzato il pagamento elettronico **VI.3) INFORMAZIONI**

COMPLEMENTARI Per quanto qui non previsto si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile su <https://appalti.portsofgenoa.com> Gli esiti della procedura saranno pubblicati secondo la normativa vigente ed altresì reperibili sul sito: www.portsofgenoa.com Responsabile unico del procedimento: Dott. Geol. Giuseppe Canepa **VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR LIGURIA, Via Fogliensi, 2 - GENOVA 16100 - ITALIA **VI.4.3) Informazioni dettagliate sui termini di**

presentazione dei ricorsi: I ricorsi avverso il presente bando di gara possono essere notificati alla stazione appaltante nei termini di legge dalla data di pubblicazione legale nonché entro 30 gg. dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa, acquisita tramite altra forma, dell'atto da impugnare. **VI.5) Data spedizione del presente avviso** __/__/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Geol. Giuseppe Canepa